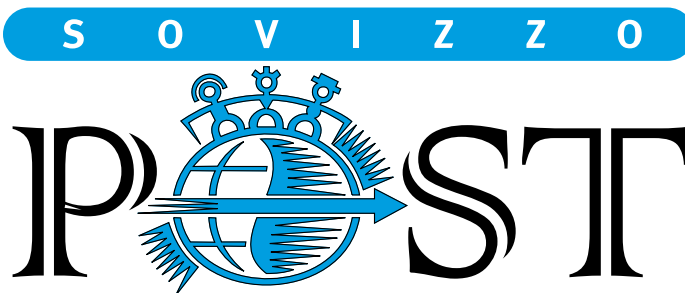


ALIMENTARI TABACCHI
**DE ANTONI
RUGGERO**
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



Nogara
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - LISTA NOZZE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI

36050 Sovizzo (Vicenza)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •
AFVPS.C.D.

n. 164 · 12.06.2010

Eccoci al penultimo numero della stagione 2009-2010 ed unica uscita del mese di giugno. Finalmente ci prenderemo qualche settimana di meritate vacanze, però molto bolle ancora in pentola: l'agenda degli appuntamenti estivi, interviste ed altri articoli. Per augurarvi degnamente buone vacanze - con il numero "estivo" di fine stagione - vi saluteremo dunque con una ulteriore uscita entro la metà del mese prossimo: invitiamo quindi chiunque volesse inviarci interventi, articoli o segnalazioni a farlo entro e non oltre i primi giorni di luglio. A presto, buone ferie a chi parte e... fatevi sentire!

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

DALLA LEGA NORD

Ad un anno dalle elezioni ci chiediamo che cosa possono pensare i cittadini di Sovizzo della loro amministrazione. Secondo noi il bilancio è estremamente negativo. I grandi temi sbandierati in campagna elettorale sono rimasti solo sulla carta. Il modo di amministrare è il solito: si cerca di accontentare un po' di gente con la speranza di avere consenso. E quindi, per sostenere le spese, si aumentano le tasse, in un periodo estremamente difficile per la nostra economia. Bisogna dare atto che un consigliere della maggioranza ha aspramente criticato questo modo di fare. Non si chiedono gli altri consiglieri se, per caso, ha ragione? Questo è il solito sistema del vivere alla giornata, senza affrontare i problemi. Come cittadini speriamo che le cose possano cambiare e che finalmente si faccia qualcosa per la viabilità, per le manutenzioni, per gli anziani, per le frazioni.

Ricorderete che nell'ultimo giorno di campagna elettorale siamo usciti con un volantino che rappresentava la futura piazza Manzoni. Era stato ricavato dai disegni avuti dagli uffici comunali. L'Arca ci ha attaccato, dicendo che era tutto falso. Addirittura qualche personaggio dell'amministrazione uscente insinuava che il progetto era nostro e che eravamo dei disonesti. Abbiamo lasciato trascorrere un po' di tempo per raffreddare gli animi, ma non possiamo accettare simili bugie. Lunedì 14 giugno saremo presenti al mercato con il nostro gazebo e mostreremo a tutti il progetto che era stato commissionato dall'amministrazione Vignaga. Decidete Voi, cari concittadini, chi ha mentito. Il costo del progetto è stato pagato oltre 23000 euro, erano soldi nostri e sono stati sperperati per nulla dato che, come ha dichiarato il nostro sindaco, si studieranno (con ulteriore spesa) nuove alternative.

Lega Nord - Sovizzo

QUALCHE PRECISAZIONE

Leggo Sovizzo Post, leggo anche altri organi di stampa, ascolto la gente ed i giudizi sul nostro operato di amministratori... È passato un anno dalla affermazione nelle ultime elezioni amministrative ed abbiamo

EVVIVA LAURA E LEONARDO



Laura



Leonardo

"Ogni bimbo che nasce è un fiore in più nel giardino della terra, ed ogni fiore che spunta rende il giardino ancora più bello...". Questa frase ha accompagnato la mail con cui ci è stata inviata una delle foto di questi splendidi bimbi. Accogliamo due nuovi, piccoli concittadini: LAURA D'AMATO è nata lo scorso 9 maggio - proprio nel giorno della festa della mamma! - riempiendo di gioia mamma Marzia, papà Massimo e la felicissima sorella Anna. Due

giorni dopo, l'11 maggio, LEONARDO GRIFFANTE con il suo arrivo ha illuminato a festa il sorriso di mamma Paola, papà Luca e la sorellina Emma. Abbracciamo nella letizia i due frugoletti assieme alle loro festanti famiglie, augurando loro un avvenire lastricato di belle notizie e giorni luminosi: ad multos annos!

La Redazione

sempre accolto con favore i pareri e le opinioni di tanti concittadini, apprezzando anche le critiche costruttive che si spronano a riflettere e migliorare, soprattutto da una parte delle minoranze che in diverse occasioni - pur in confronti franchi ed accesi - ha dimostrato spirito di collaborazione in una dialettica rispettosa e pacata. Purtroppo non mancano voci stonate che continuano ad attaccare il nostro operato con quell'acredine di fondo tipica di chi intende solo denigrare e demolire, forse dimenticando che la campagna elettorale è finita da un pezzo e manca ancora un bel po' di tempo alle prossime elezioni. Amministrare significa ascoltare, confrontarsi ed alla fine decidere, nell'ovvia impossibilità di accontentare tutti i cittadini. Sia benedetto quindi il dissenso, però quello onesto e costruttivo e non quello fine a se' stesso, sterile e basato solo su sentenze rabbiose, travisando dati ed informazioni al solo scopo di mettere in cattiva luce gli amministratori ed il loro operato.

Si è detto e scritto di tutto. Mi limito a qualche esempio. C'è chi ha sottolineato l'aumento del costo del trasporto scolastico: perché però non evidenziare anche che la norma suggeriva e consentiva di applicare cifre molto più alte, quando invece l'amministrazione in questo momento di crisi è fatta carico di una grossa fetta dei costi? La legge prevede che ogni famiglia si faccia carico di minimo il 36% della spesa, mentre grazie al contributo comunale paga meno del 25%. Perché non ricordare anche l'aumento del contributo relativo alle rette scolastiche? Il 20% in più per l'istituto comprensivo, visti i tagli della riforma Gelmini? I disoccupati aiutati dallo sportello del cittadino? I consensi ricevuti dagli "addetti ai lavori" per il palco acquistato a disposizione di tutte le associazioni del paese, gruppi che così potranno risparmiare nel tempo migliaia di euro non dovendo più affittare strutture di questo tipo? Si ironizza sul museo: è davvero improponibile dedicare un paio di stanze ad una iniziativa culturale potendo così ricevere un contributo sostanzioso per ristrutturare un intero edificio che garantirà spazi ed opportunità a cittadini ed associazioni?

Mi fermo qui: non intendo snocciolare le tante opere ed attività (quasi sempre poco visibili, però fondamentali) in cui ci stiamo impegnando ogni giorno. C'è un

tempo per seminare ed un altro per raccogliere: non mancheranno in futuro i frutti evidenti e maturi che testimoniano il nostro lavoro quotidiano. Nessuno è perfetto: noi per primi, con umiltà, abbiamo bisogno delle vostre segnalazioni ed anche delle critiche. Purchè, lo ripeto, siano fatte per il bene del paese e non per dare sfogo alla rabbia di chi non ha ancora digerito il responso delle urne.

Volevo chiudere questo intervento salutando e ringraziando infine tutti i giovani che attraverso vari gruppi ed associazioni stanno attivamente facendo qualcosa di concreto per il paese: penso ad esempio ai giovani delle Pro Loco e gruppi di contrada impegnati in sagre e manifestazioni, al gruppo PVG che si dà un gran da fare per l'organizzazione del torneo di calcio che ormai è alle porte, alla Consulta Giovani che con varie iniziative sta creando un buon movimento nel territorio, gli scout, i ragazzi dell'ACR e tutti i giovani che ruotano attorno al mondo delle varie parrocchie di Sovizzo. Sono tutti dei ragazzi che dedicano il loro tempo libero al bene del loro paese, in silenziosa concretezza e senza cercare continuamente la ribalta. Sono loro la nostra speranza ed il futuro di Sovizzo. Un cordiale augurio di buone vacanze a tutti

Diego Carlotto

SULL'ORARIO DEL CONSIGLIO

Noi consiglieri comunali Fabrizia Tonello (Per servire Sovizzo) e Antonio Zamberlan (Il paese di Sovizzo), rimaniamo sconcertati dalla poca sensibilità del Primo cittadino nei confronti della cittadinanza, visto che ultimamente indice i consigli comunali in orari che per i comuni mortali sono normalmente orari di lavoro.

Nell'ultimo consiglio del 27.05.2010 alle ore 18:30 il nostro Sindaco non ha avuto nemmeno la cortesia di leggere la lettera che giustificava la nostra assenza ma, anzi, ci ha ridicolizzato facendo solamente le proprie considerazioni. Caro Sindaco, le consigliamo di convocare i consigli comunali nel mezzo della mattina, così Lei potrà ottenere quello che noi pensiamo sia effettivamente il Suo desiderio: NIENTE PUBBLICO e NIENTE OPPOSIZIONE. Oltre ai consigli comunali,

SuperEnalotto **RICARICHE TELEFONICHE**

Cartoleria, testi scolastici per tutte le scuole, giornali, fotocopie a colori, libri, giocattoli

Cartolibreria 2M

Via degli Alpini, 49 - SOVIZZO

il Primo cittadino ha convocato anche la riunione dei capigruppo in orari difficili pure per i pensionati: ore 15:00. Chiediamo pubblicamente al nostro Sindaco di convocare i consigli comunali in orari serali, in questo modo non solo i consiglieri ma molti cittadini avranno la possibilità di assistervi. Per Vostra informazione, mediamente gli orari di lavoro degli italiani che in questo difficile momento di crisi hanno la "fortuna" di essere impiegati, iniziano dalle ore 7:30 alle ore 18:30/19:30, per questo chiediamo cortesemente di fissarli dopo le 20:30. Oltre che per un fatto di rispetto, riteniamo sarebbe questo un segnale di trasparenza, parola che il Sindaco ha ripetutamente ma inutilmente usato. Basta poco per essere vicini alla gente.

Fabrizia Tonello e Antonio Zamberlan

E LA STRUTTURA POLIFUNZIONALE?

Egregio Sig. Sindaco, ogni volta che sento parlare, oppure leggo, di certi progetti "costosi" proposti dal comune di Sovizzo non posso fare a meno di ricordare che c'è un progetto che giace nel dimenticatoio. Mi riferisco alla "Struttura polifunzionale" che era stata, a suo tempo, richiesta a gran voce, da diverse associazioni del comune. La precedente Pro Loco l'aveva richiesta e ne aveva presentato il progetto e l'amministrazione l'aveva accettato. Ad un certo punto, come Lei certo ricorderà, causa elezioni, tutto si è bloccato e purtroppo non è più ripartito. La motivazione ufficiale è stato il famigerato Patto di Stabilità e con questa scusa si è messo a tacere ogni possibile protesta. Oggi leggendo Sovizzo Post capisco che esiste l'escamotage per superare quella norma così limitativa e fastidiosa in quanto il Comune ha in programma di spendere 500 mila euro per un museo e ne ha già spesi 270 mila per la scuola materna. Considerando che la struttura polifunzionale sarebbe costata molto meno del museo e poco più della seconda cifra, mi domando: ma il Patto di Stabilità esiste davvero? E se esiste viene usato solo quando fa comodo all'amministrazione? Girando per i comuni limitrofi ci si accorge che Sovizzo è l'unico paese a non avere una struttura adeguata per gli incontri fra cittadini e le associazioni. Mi sembrava che allora i soldi ci fossero, il progetto anche ed allora perché non farlo? Le sarei grata se potesse dare una risposta esauriente, non solo a me, ma anche a tutti coloro che si sono adoperati, a suo tempo, per veder realizzata l'opera e ancora la stanno aspettando. Cordiali saluti

Lettera firmata

IL NUOVO PALCO

E ancora una volta i nostri Amministratori non smettono di stupirci! Sabato 22 maggio 2010 abbiamo trovato la sorpresa... in occasione della bella manifestazione "La Scorrída", l'Amministrazione Comunale ha pensato bene di investire ben 17.700,00 euro per l'acquisto di un palco per manifestazioni - vedi Delibera n.61 del 27.04.2010. Ma che bello... finalmente qualche cosa di utile che risolve un problema concreto a tutte quelle persone che con dedizione ed impegno cercano di organizzare degli eventi a Sovizzo.

Meno di un mese prima di questa data non si sapeva proprio dove recuperare i circa 500,00 euro necessari al noleggio di un palco per la serata. Peccato che, al sesto concorrente, il meteo, del tutto disinteressato ai nostri umani programmi e nonostante le previsioni assolutamente favorevoli, abbia pensato bene di fare le bizze rovesciando una bella pioggia sulla cittadinanza che era presente alla manifestazione. Oddio!!! Nessuno ci aveva pensato...fuggi fuggi generale... Ma come... avevamo risolto tutti i nostri problemi...

A mente fredda e passata l'euforia iniziale per la bella sorpresa, senza buonismo alcune riflessioni sono doverose. Ancora una volta dobbiamo assistere a decisioni prese in modo frettoloso, con poco ragionamento e con una assoluta mancanza di lungimiranza. Sembra che la cosa più importante sia dare l'opportunità agli Assessori di fare bella figura davanti a tutti, prodigandosi in grandi ringraziamenti al microfono. Bravi, grande battito di mani, ma poi la pioggia!!!

Se avessimo messo assieme i tanti soldi spesi per la "favolosa" seconda piastra di cemento presente nel "favoloso" Parco dello sport a quelli spesi ora per il palco, aggiunti all'intervento di qualche privato disponibile, magari avremmo potuto avere già una struttura coperta che potesse far continuare la serata tranquillamente, senza preoccuparsi minimamente dei capricci del tempo ed essendo veramente risolutiva anche a lungo termine. Questa struttura era già stata più volte promessa dalla precedente Amministrazione Arca, ripromessa e assicurata dall'attuale Amministrazione (sempre Arca), ma intanto il tempo passa e si continua a procedere con soluzioni provvisorie, ma costose. Su questa problematica ci sono stati grandi dibattiti e prese di posizione da parte della precedente e attuale Amministrazione. Chi in questi anni ha tentato di proporre progetti più celeri e concreti è stato sempre inascoltato, se non malamente attaccato. Ma c'era un'altra opera ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE per Sovizzo: la "PISTA da SKATE"! Pista che, come avrete potuto vedere, tutti i cittadini hanno potuto utilizzare ampiamente volando sopra alle coloratissime e divertentissime tavole!!! Nell'estate del 2009 avremmo potuto concorrere al famoso contributo regionale non per i soli 133.000,00 euro chiesti per la manutenzione stradale, bensì con una richiesta più ampia e concreta per una cifra necessaria a finanziare interamente la struttura coperta, che sarebbe stata utilizzabile 365 giorni all'anno sia per le manifestazioni che per lo sport cittadino. Ma i nostri Amministratori si rendono conto di quali siano i reali bisogni dei Cittadini?

O non ci pensano proprio? Meditate gente, meditate!
PDL SOVIZZO

QUESTIONE DI CALENDARIO

Carissimi di Sovizzo Post, mi rincresce constatare che ancora una volta non si riesce ad effettuare una manifestazione senza che in contemporanea ve ne sia un'altra. Da diversi mesi l'AIDO ha programmato la Lucciolata per venerdì 28 maggio e perciò chi di dovere, se esiste, avrebbe dovuto fare un modo che in quella serata non ci fossero altre manifestazioni ed invece eccola, la Compagnia del Trivellin presenta uno spettacolo teatrale proprio nello stesso giorno e alla stessa ora. Ma possibile che non si riesca a mettere

ULTENTAL!

Da martedì 2 a domenica 6 giugno sotto l'alta regia e passione smisurata dei due demiurghi del campeggio in Val d'Ultimo (vale a dire Antonio Bolzon e Bepi Bortolamai), una decina di persone hanno montato una nuova struttura atta a migliorare la ricettività già buona del campeggio. Il fabbricato ospiterà un servizio, i lavabi, la caldaia e sarà adibito a magazzino una volta smontato il campo. Sono stati cinque giorni di duro lavoro dalle sette di mattino all'imbrunire. Oltre alla nuova struttura, infatti, sono stati predisposti gli scarichi, smontate e riposizionate le docce e ridefinito il sentiero che conduce ai servizi. Nonostante la notevole mole di lavoro restano ancora da ultimare gli allacciamenti. Penso sia giusto ringraziare i generosi che con il loro disinteressato ed indispensabile apporto hanno contribuito a far sì che dalla fine di luglio alla terza settimana di agosto i "patiti della tenda in comunità" possano passare una vacanza immersi nella natura. Romeo Faggionato, Matteo Colombara, Enrico Giuriato, Francesco Valente, Paolo Balzarin, Francesco Ceola, Piero Cattelan, Paolo Collicelli, i coniugi Framarin di Gambellara e Gianni Sandri che ha dato il suo apporto solo per preparare il desinare del mattino, mezzogiorno e sera. Credo sia utile informare che per eventuali adesioni al campeggio o avere delucidazioni sulla sua organizzazione gli interessati possono mettersi in contatto con Antonio Bolzon. Il campeggio promette: stupende passeggiate, amicizia non solo di facciata e il contatto stupendo con la natura in un delle più belle valli dell'Alto Adige.

Gli amici del Campeggio



un po' d'ordine a questo stato di cose? Possibile che nessuno senta il dovere di intervenire con un minimo di calendario perché coloro che si prodigano per organizzare qualcosa per il paese possano trarre frutto dalla loro fatica. I componenti dell'AIDO e gli attori della Compagnia del Trivellin mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità in modo assolutamente gratuito e il minimo che si dovrebbe dar loro è gratificarli con la nostra presenza ma, purtroppo, non abbiamo il dono dell'ubiquità, o andiamo a passeggiare o andiamo a teatro e così, come il famoso asino di Buridano, non sapendo cosa scegliere molti se ne resteranno a casa. Un cordiale saluto.

Renato Pilastro

SOVIZZO INCARNE 2010

SOVIZZO INCARNE alla sua terza edizione è riuscita molto bene dal punto di vista della volontà e del cuore di tutti i volontari (oltre 50) e delle cinque associazioni di Sovizzo che vi hanno lavorato e alle quali bisogna dare risalto: Quelli della Buona Notte, la Pro Loco di Sovizzo, i Crazy Parents, PVG Sovizzo ed il Motoclub Sovizzo. Numerosi



gli operatori presenti: Le Macellerie del Gusto di Vicenza, Ortofrutta Sapori e Benessere di Vicenza, Associazione Panmojo di Roncà, la Cantina Colli Vicentini di Montecchio Maggiore, la Macelleria Volpiana Molino di Altissimo, Tutti Pazzi per la Ciccìa di Castelfranco Veneto, Macelleria Pellegrini di Milano, Macelleria Mauri di Seregno (MI), Franco Ruggero con gli Amici di Padova, Il Vecchio Forno e il Panificio Righetto di Sovizzo, Associazione Macellai Veronesi, Byo'z Carni biologiche di Cartura, La Casara formaggi di Roncà VR. Uno speciale ringraziamento a due operatori di Sovizzo che non hanno potuto essere presenti, ma che hanno mandato dei meravigliosi pasticci di carne e dei canelloni: mi riferisco alla Macelleria Meneguzzo e al Ristorante Manfron di Sovizzo. Inoltre i bambini intervenuti si sono particolarmente divertiti con il pomeriggio di Teatro al Parco

nel prato di Villa Rigoni e hanno potuto gustare le frittelle delle nonne di Sovizzo: un ringraziamento al Dott. Pierandrea Rigoni per aver reso disponibile il suo parco. Un grazie particolare alla Prof.ssa Marilisa Munari, il nostro sindaco, che ci ha sostenuto e aiutato in tutti i modi per la riuscita della manifestazione. Un abbraccio e un grazie agli operatori del Centro

Aiuto alla Vita di Sovizzo e ai volontari della Città della Speranza: grazie al ricavato della manifestazione riusciremo a donare in totale 6.500 euro che saranno divisi tra le due associazioni.

La partecipazione del pubblico è stata numerosa, ma non così numerosa come le precedenti edizioni. Diverse persone hanno offerto più di quanto si chiedeva per l'entrata nella via per le mamme del Centro Aiuto alla Vita e per la ricerca delle malattie infantili della Fondazione Città della Speranza. Una sola nota: a Sovizzo Incarne 2010 ci aspettavamo più partecipazione da parte della gente di Sovizzo che, forse impaurita dalle precedenti edizioni così affollate - o forse sedotta dalla bella giornata di sole - ha preferito "emigrare". Peccato! Ora bisognerà aspettare il 2012... Un grazie sentito a tutti.

Tiziana e la famiglia Nogara

LO SPORTELLO DEI CONSUMATORI

La scoperta del consumatore come soggetto economico da tutelare in quanto cosiddetta parte contrattualmente più debole è piuttosto recente; nonostante l'esistenza del "Codice del Consumo" si può affermare che, a tutt'oggi, il consumatore non conosca quali diritti fondamentali gli siano riconosciuti in materia. Il "Codice del Consumo", che raccoglie la disciplina dei rapporti intercorrenti tra professionista (intendendo per tale l'imprenditore, l'artigiano ed il commerciante) ed il consumatore, sancisce che ai consumatori sono riconosciuti tra l'altro i seguenti diritti: alla tutela della salute, alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e servizi, alla correttezza, alla trasparenza ed all'equità nei rapporti contrattuali, ecc. pertanto, al fine di

TECNOSTUDIO

realizza i SOGNI della TUA vita
trasmettendoti

TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA



TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

UN LUNGO SALUTO

Tanti, troppi amici ci hanno lasciato in queste ultime settimane. Qualcuno potrebbe accusarci di dedicare uno spazio eccessivo al saluto di chi è venuto a mancare. Sarebbe però un autentico delitto non ricordare delle persone davvero speciali, donne ed uomini che hanno realmente scritto pagine indimenticabili della nostra storia. Un peccato non raccontare di loro, soprattutto per quei lettori che abitano da poco tra di noi e non hanno avuto la fortuna di conoscere chi ha contribuito a rendere Sovizzo il bellissimo paese in cui abbiamo la fortuna di vivere. Un abbraccio immenso ai famigliari ed a quanti continueranno ad amare Norma, Mino, Zia Elena, l'Angelo alpino... Siamo certi che questo è solo un arrivederci: intanto li ricordiamo così, lasciando per sempre la loro impronta nelle colonne di Sovizzo Post.

Paolo Fongaro

CIAO NORMA, CIAO MINO.

Nella mattinata dell'ultima domenica di maggio si sono rincorse a Sovizzo due notizie sicuramente atroci per i familiari interessati e tuttavia angosciose anche per chi abbia anche una pur superficiale conoscenza della nostra collettività: Norma Paganin e Mino Picco, a distanza di pochi minuti l'una dall'altro, ci avevano lasciato. Due luci della nostra piccola grande storia si spegnevano praticamente insieme, anche se in circostanze molto diverse. La dipartita di Norma, costretta ad una disperata battaglia con la malattia, era presagita da tempo, ma ugualmente il distacco è stato lacerante per i suoi cari e per i tanti amici che hanno avuto l'occasione di apprezzare la sua semplicità, la sua naturale vivacità, il suo altruismo, la disponibilità senza riserve nell'aiutare e nell'infondere fiducia, di incontrare il suo viso sorridente che le consentiva di familiarizzare istintivamente con tutti. Non a caso, durante l'ultimo saluto, gli Alpini del suo Bepi, con il quale ha diviso oltre cinquant'anni di unione, a nome delle tante associazioni sovizzesi, hanno voluto indirizzarle un affettuoso grazie per la sua preziosa collaborazione dispensata in tante iniziative, fermata solo dall'aspro calvario degli ultimi mesi, percorso comunque con esemplare serenità e con fede genuina e profonda. È la stessa fede spontanea che aveva sempre animato anche Mino Picco, il cui destino si è invece compiuto repentinamente ed inatteso, alla soglia dei 58 anni. Il suo fisico, a dire il vero, era stato insidiato negli ultimi vent'anni da seri problemi, ma la sua scorza ed il suo spirito avevano reagito con vigore, sventando nel lavoro e nell'impegno sociale i malanni che lo minacciavano. Anzi, per esorcizzare le sfortune non esitava a raccogliere gli amici, facendo suo un antico adagio popolare: "Se le cose non vanno per il verso giusto, il corpo non deve patire". I suoi figli Antonio, Manuel e Daniele gli avevano da poco allestito una gran festa per i primi trent'anni dell'azienda Picco. Mino coltivava con premura i valori dell'amicizia e della solidarietà ed era molto attento alle tradizioni. Come Norma, anche Mino era molto attaccato alla sua famiglia e, pur non avvezzo alle ostentazioni, era molto generoso. La morte lo ha colto invero in un momento molto difficile per la sua famiglia: era appena tornato dall'ospedale dove la sua Raffaella, con la quale aveva da poco festeggiato i 36 anni di matrimonio, era stata sottoposta ad un delicato inter-

vento. L'ultimo abbraccio da vivo, mentre si apprestava ad andare alla Messa, lo aveva riservato al nipotino Davide che, insieme alla piccola Chiara, era diventato il suo motivo di gioia. La gioia: ecco un richiamo che accomuna Norma e Mino. Il loro massimo piacere consisteva nell'assistere alla gioia dei tanti amici, ed in questa direzione spendevano il loro impegno e le loro passioni. Siamo ancora smarriti e pure increduli, ma quei momenti di letizia non potranno più tornare, anche se più che mai vivi nei nostri ricordi. Dopo i giorni della gioia è purtroppo giunto il momento del silenzio per Norma e, inaspettato, anche per Mino, come quel silenzio che, dopo una lunga stagione, scende a fine agosto quando nella "sua" Peschiera si spengono le luci della "sua" sagra.

Gianfranco Sinico

ARRIVEDERCI, ZIA ELENA!

Quando, nel gennaio del 1967, mamma Dina ci lasciava, chi scrive compiva vent'anni e Annamaria ne avrebbe compiuti quindici a marzo. Papà Amabile già mostrava i sintomi evidenti di un morbo che in seguito sarebbe stato devastante. Tutto sembrava crollare per la nostra famiglia, in quei momenti dolorosi zia Elena con la sua figura minuta ma con una volontà di ferro ed una fede smisurata nella Provvidenza, ha raccolto questa pesante eredità affinché tutti noi potessimo continuare a contare sull'apporto di una famiglia. La vita successivamente ha fatto il suo corso, Anna si è sposata con Fausto ed è giunto Matteo ad allietare la loro e la nostra esistenza. I primi anni della sua vita Matteo li ha trascorsi anche sotto l'ala protettrice di zia Elena. Bastava uno scatolone di Lego e, seduto su di un tappeto davanti allo specchio, Matteo trascorrevano ore intere al sicuro. Dopo undici anni, in rapida successione, sono giunti Davide e Paolo e con loro la vita nelle nostre case è diventata ancor più vivace e turbolenta. All'ora di pranzo, seduti attorno alla tavola, a casa nostra e in seguito da Anna e Fausto non si ascolta la tv ma si parla delle varie vicissitudini che ornano le nostre esistenze, le considerazioni della zia, frutto di esperienza e di vita vissuta, accompagnavano le portate. Dalle sue osservazioni traspariva un'arguzia ed un senso dell'umorismo fuori dall'ordinario, ed erano gustosissime le schermaglie scherzose con i suoi nipoti. Saggia, qualche volta sorniona, sapeva cogliere sempre il lato positivo delle situazioni. Ne sa qualcosa Paolo che, in occasione di una disputa con Davide sull'uso dell'auto al sabato sera, in quel periodo ce n'era una sola per tutti e due, ed il fatto che questa spettasse a Davide in quanto aveva la fidanzata, alle rimostranze la zia ha risposto: Paolo scolteme mi: trovete na morosa co la machina! O come quelle volte che gli portavo i saluti di qualche sua conoscente e della volontà di quest'ultima di venirla a salutare, lei, imperturbabile rispondeva - "Grazie per i saluti ma quasi tute quando che le vien a trovarme le me conta solo de disgrassie". Quando vedeva Mari, la consorte di Matteo e ultimamente quando incontrava Alice, la futura moglie di Davide, le brillavano gli occhi e traspariva il bene reciproco che le univa. Il suo spirito è sempre stato molto indipendente e non voleva, se possibile, disturbare nessuno. Questa sua autosufficienza ha fatto sì che nei primi

giorni di marzo si sia infortunata ma anche in questa occasione ha tentato di minimizzare l'accaduto e la situazione che si successivamente si sarebbe fatta più grave. Ha vissuto a lungo la Zia ma la sua è stata una vita colma, concreta, vissuta nella sua pienezza e la consapevolezza che la aspettava un'altra vita molto più importante di questa. Ci ha amato molto Zia Elena e tutti noi le abbiamo voluto tanto, tanto bene. Arrivederci Zia Elena e da lassù con mamma Dina e papà Amabile veglia su tutti noi.

Gianni Sandri

SCARPE AL SOLE

Succedeva a Reggio Emilia, come ad Aosta, a Trieste o a Genova: la settimana che precedeva l'adunata nazionale degli Alpini era frequente trovare in giro per il centro un crocchio di persone che si intratteneva con la pattuglia delle penne nere di Tavernelle, partita in avanscoperta e guidata da Angelo Fracasso. Era lui che familiarizzava con la gente, con i ragazzi, con le donne, con gli anziani della città, invitandoli ad una estemporanea cantatina o a un brindisi. L'accampamento del Gruppo di Tavernelle diventava un ricreatorio per tutti. E al centro s'era sempre lui, con le braccia aperte... Felice di piacerli! Sono certo che in molte parti d'Italia qualcuno, quando vede un cappello con la penna, ripensa a quelle occasioni trascorse con quell'alpino... di dov'era? Mi pare di Vicenza... Pura letizia, gioia improvvisata non programmata, pause serene nel parapiglia della quotidianità, piccole pagliuzze dorate nel fiume vorticoso di tutti i giorni, luci che non si dimenticano. Così, sono pure certo che Lassù, sulla Montagna Più Alta, già si stanno formando dei capannelli di tanti Alpini che sono andati avanti. E in mezzo a loro c'è adesso di nuovo Angelo, ancora lui, con il suo sorriso, con la sua simpatia e con la sua esuberanza che tutti abbiamo potuto apprezzare. Lo voglio pensare così, anche se quaggiù ha lasciato anche tanti segni materiali del suo impegno, nel mondo alpino e nella sua comunità tabernulense: tra i tanti, gli interventi nel Friuli da ricostruire, la creazione del Gruppo di Tavernelle, l'asilo di Rossosch e, soprattutto, quella Casa degli Alpini che con fidati collaboratori ha ideato e realizzato in mesi di intenso lavoro nel parco di Tavernelle. Quella casa che, come ha detto con pudore la moglie Angelina, non era la seconda bensì la sua prima casa. Un sogno coltivato per anni con passione, come ha detto il suo compagno di cammino Gianfranco Corà. Giustamente è stato salutato da un eccezionale stuolo di Alpini proprio in quella casa, con le porte sempre aperte come il suo tendone alle adunate, affacciata sul parco dedicato a Nikolajewka, episodio leggendario della epopea alpina in Russia del gennaio 1943, ricordato in loco dalla riproduzione del sottopasso ferroviario della cittadina russa dove si verificò l'avvenimento. Proprio lì vicino passeggiano famiglie, giocano bambini, si scambiano un abbraccio i giovani fidanzatini mentre il sole tramonta sui colli castellani. Su tutti veglia la Casa degli Alpini, un silenzioso ideale ponte tra la storia e la speranza, tra il passato ed il presente. Un ponte targato Angelo.

Gianfranco Sinico

evitare che l'imprenditore disinvoltato si attui per eluderli, è opportuno che il consumatore conosca quali diritti fondamentali gli sono riconosciuti per la tutela dei propri interessi. Il consumatore va tutelato, innanzitutto, perché è la parte contraente più debole; poi perché consumatori siamo tutti noi ed infine perché il consumatore, come soggetto economico, fa parte integrante del mercato ed è controparte importante nei rapporti economici con i professionisti.

L'Unione Nazionale Consumatori - Delegazione di Vicenza con sede in Contrà Porta Padova 60 - si propone di sia di informare sul consumo i cittadini di Sovizzo mediante appositi incontri, sia di fornire - tramite l'apertura di uno "Sportello del Consumatore" presso la sede comunale - una consulenza gratuita ogni lunedì (a partire dal prossimo 14 giugno) dalle ore 10.30 alle 12.00. In particolare lo "Sportello del Consumatore" fornirà consulenza sulle seguenti materie: telefonia e servizi connessi; garanzia e sicu-

rezza dei prodotti; turismo, viaggi, vacanze e multiproprietà; servizi finanziari ed assicurativi; contratti, recesso e clausole vessatorie.

Corrado Magliocco

FESTA DI INIZIO ESTATE

Il Direttivo della Pro Loco di Tavernelle organizza come da programma attività 2010, la Festa di Inizio Estate fissata per il giorno 18 Giugno 2010, intitolata "PAELLA E SANGRIA IN PIAZZA". Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti presso la Piazza Del Donatore a Tavernelle con inizio della cena intorno alle ore 20,00. Sarà proposto un piccolo antipasto, una ricca paella di pesce preparata dalla rinomata Gastronomia Tomasi di Creazzo, frutta, gelato, nonché caffè e liquori. Il tutto annaffiato da sangria con ghiaccio e vini di qualità. In caso di cattivo tempo la Festa si

farà ugualmente, magari un pò stretti per il poco spazio che troveremo all'interno della Casa del Giovane adiacente alla Piazza del Donatore. Per ovvi motivi organizzativi è necessaria la prenotazione telefonica che dovrà pervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010 fino ad esaurimento dei posti e che dovrà essere eseguita presso la famiglia di Nazzareno Cecchetto ed ai seguenti recapiti telefonici: 0444/370773 (ore pasti), 347/9652469 e 346/6315807 (ore pasti).


La Pro Loco di Tavernelle

L'ACQUA NON SI VENDE

Rubiamo poche righe a questo numero di Sovizzo Post per ringraziare tutti i 150 e più concittadini e non che, nella pur ventosa mattinata di domenica 9 maggio, hanno firmato per i tre referendum proposti dal "Forum italiano dei movimenti per l'acqua". Ad oggi



Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551031



Stampa foto digitale
Fototessere digitali
Riversamento video su dvd
Foto da foto senza negativo



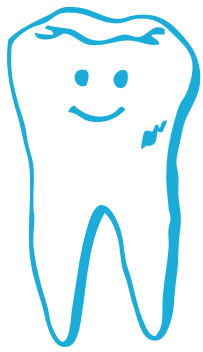
Sali e Tabacchi
Valori bollati
ARTICOLI REGALO
ARTICOLI PER FUMATORI



RV. 2

Sorelle Dotti Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI) Tel. 0444/551031

www.dttidotti.it



NUOVO CENTRO ODONTOIATRICO

di Cogo Giorgio e C.

Via Alfieri 34
SOVIZZO (VI)

Tel. 0444 376537

Cell. 333 7159756

Direttore sanitario
Dott. Claudio Manfrin

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale

sono già state superate le 500 mila firme necessarie per presentare i quesiti referendari in soli 25 giorni grazie all'impegno e all'entusiasmo di molti semplici cittadini. Tutto questo a confermare l'interesse attorno a questo tema, la sempre maggior coscienza di ciò che è "bene comune" che abbiamo tutti noi e la volontà di difenderlo dai profittatori. L'acqua è un bene comune, un bene essenziale e un diritto universale. E nessuno può appropriarsene e men che meno farci profitti. Ricordiamo infine che presso l'ufficio anagrafe del Comune sono presenti i moduli per chi sostiene questi principi e desidera appoggiare il referendum. La campagna, iniziata il 25 aprile, continua fino al 4 luglio.

Quelli di... Sovizzo libera

RICORDO DI ROBERTO POZZA

Il Gruppo Alpini Sovizzo ha promosso per domenica 27 giugno 2010 una trasferta in corriera in Alto Adige, per la precisione a Campo Tures, nei pressi di Brunico. La finalità principale di questa iniziativa consiste nell'omaggio che vogliamo recare alla memoria dell'Alpino Roberto Pozza, di Sovizzo Colle,

GIORNATA CONCLUSIVA ACR SOVIZZO



Domenica 23 Maggio si è svolta la giornata conclusiva dell'ACR a Sovizzo. Alzati di buon mattino e accompagnati da uno splendido sole, animatori/animatori, ragazzi e genitori, assieme abbiamo partecipato e animato la messa delle 8.30 a Sovizzo al piano. Poi zaini in spalla e guidati dal nostro insostituibile presidente Gianni ci siamo recati in "pellegrinaggio" alla chiesa di Sovizzo al colle. Qui i nostri ragazzi divisi in gruppi per fascia di età con relativi animatori hanno preparato un riassunto dell'attività svolta durante l'anno (il tema era "siamo in onda") e l'hanno presentato ai genitori. Anche noi genitori abbiamo presentato ai nostri figli il frutto di una serie di incontri (gradita novità di quest'anno) fatti in parallelo ai nostri figli con la guida sapiente di Gianni e Annamaria. È stata un'occasione unica per confrontarci su alcuni temi molto importanti quali la fede, la famiglia e l'educazione dei figli. A seguire il momento del pranzo con la condivisione del cibo portato da ogni famiglia. Nel pomeriggio, complice la splendida giornata spazio al divertimento con i giochi genitori figli che hanno visto prevalere i nostri ragazzi. Da noi genitori un grazie sentito a Gianni e Annamaria per la grande disponibilità e preparazione dimostrata, con la speranza di poter ripetere questa bella esperienza anche l'anno prossimo. E un grazie grandissimo alle animatrici/animatori Luisa e Angelo (gruppo 6-8 anni), Marta e Matteo (gruppo 9-11 anni) e Margherita e Francesca (gruppo 12-14 anni) per la loro preparazione, disponibilità e simpatia. Un ringraziamento anche a Don Francesco, sempre disponibile ad accogliere ed appoggiare iniziative come questa. Ora ultimo appuntamento a giugno con il camposcuola diocesano dell'ACR a Tonzetta dove Marta come animatrice e quattro nostre ragazze si apprestano a partecipare. Buon divertimento! Un arrivederci a settembre con la speranza che altri ragazzi e famiglie si avvicinino a questa bella realtà presente nel nostro paese.

Genitori e ragazzi ACR Sovizzo

il quale, militare di leva del 6° Reggimento Alpini della Brigata Tridentina, morì a 23 anni il 29 giugno 1959 insieme al commilitone Rodolfo Passamani di Bressanone durante le operazioni di soccorso alla popolazione locale colpita da un'alluvione. Nel luogo della tragedia, lungo la statale della Valle Aurina, sorge un cippo commemorativo, dove, in coincidenza con l'anniversario, vogliamo rendere onore al nostro Concittadino ricordando il suo sacrificio e portando un cuscino floreale. In considerazione del significato di questa proposta, contiamo sulla adesione di una nutrita rappresentanza della nostra Comunità. Dopo la Commemorazione, sono state organizzate delle visite a siti di interesse turistico ed un pranzo in un caratteristico ristorante locale. Per informazioni ed adesioni si possono contattare, fino ad esaurimento posti, Mauro Giuriato (0444.536390 - 348.4421159) o Vittorio Colombara (0444.551745 - 340.6414334).

Gruppo Alpini Sovizzo

UN GRAZIE DALLA FIDAS

Come gruppo Donatori di Sangue FIDAS di Sovizzo avevamo accolto con piacere l'invito dell'amica Maria Luisa di organizzare un concerto con i ragazzi dell'Associazione "Cantare Suonando", sia per amicizia, sia per l'impegno di donare solidarietà ed aiuto verso il prossimo. Così la sera di venerdì 14 maggio 2010 presso l'auditorium delle scuole di Sovizzo ci siamo ritrovati in un bel gruppo ad accogliere questi ragazzi che hanno saputo catturare la nostra attenzione e a trasportarci in una nuova dimensione. Sentire la loro musica uscire da quei movimenti delle mani sapientemente guidate dal maestro Porcelli ci hanno ipnotizzato e siamo stati subito pervasi da una forte emozione.

Che la musica avesse un potere "incantatorio" sull'uomo lo sapevamo e che la musicoterapia sia ormai adottata da molti per aiutare a ricostituire l'armonia perduta di chi ha delle disabilità è risaputo. Ma che emozione e che incanto vedere e sentire i ragazzi di "Cantare Suonando"! Nei nostri cuori è rimasto un ricordo indelebile di una serata passata con questi artisti musicali e anche della simpatia. Musica che stimola e amplifica le emozioni, musica che riempie il senso di vuoto e di apatia, musica che accomuna le persone coinvolgendole a livello corporeo e mentale, liberando la forza per andare avanti ed rimanerne sempre stupiti dell'incredibile e poliedrica bellezza della vita. Grazie ancora infinite grazie per averci donato tutto questo: a presto!

Per il gruppo Fidas di Sovizzo il presidente Roberto Besoli

SI VA IN AUSTRIA!

Quest'anno i centauri del Gruppo Motociclistico Sovizzo, in occasione della consueta gita di tre giorni, hanno deciso di oltrepassare il confine di Stato, percorrendo strade della vicina Austria. Visiteremo il ghiacciaio del Grossglockner, meta ambita da molti motociclisti. Passeremo ovviamente per meravigliosi paesi e passi delle nostre montagne italiane per un totale di 900 km circa. Si parte il prossimo 2 Luglio: 27 piloti con 27 moto. Però ben 37 saranno le persone che formeranno questo "biscione": comprese nel gruppo ci saranno anche auto di sostegno, con tanto di carrello porta moto. Le prenotazioni hanno raggiunto subito il numero stabilito tanto da doverle chiudere anticipatamente: segno dell'evidente entusiasmo che ha accompagnato da subito l'iniziativa. Ricordiamo inoltre un'altra escursione che a breve effettuerà il nostro gruppo. Come destinazione abbiamo scelto le colline della Franciacorta in provincia di Brescia: la partenza è prevista per la mattinata di domenica 20 Giugno davanti alla nostra sede. Per chi volesse informazioni è possibile trovarci ogni giovedì sera dalle 21.15 nella nostra sede presso il Ristorante da Manfron, oppure telefonare allo 3277609973 - 0444536131.

Gruppo Motociclistico Sovizzo

BASKET... E STELLE VENETE!

L'annuale cena in occasione della fine stagione del Basket Sovizzo è diventata da tempo una piacevole tradizione. Quasi 280 tra atleti, dirigenti, allenatori, familiari ed autorità (tra cui il Presidente provinciale del CONI Nicolai) si sono ritrovati lo scorso 4 giugno nell'allegria cornice del ristorante DEI DEI di Montecchio Maggiore. Una occasione di festa, allegria e soprattutto ringraziamento per le tante persone che rendono viva e possibile una delle più belle realtà del panorama sportivo sovizzese.

Il nostro palazzetto sarà poi teatro di gara di un importante e prestigioso appuntamento. L'epilogo della stagione sportiva Basket per i campionati di Promozione del Veneto avrà infatti luogo a Sovizzo il 12 e 13 giugno 2010. Sarà proprio il comitato provinciale di Vicenza, coadiuvato dalla società Basket Sovizzo, ad accogliere quest'anno i migliori giocatori dei 5 massimi campionati provinciali veneti in un unico e appassionante torneo, promosso e organizzato dalla testata web playbasket.it. Vicenza dovrà quindi difendere il titolo di campione in carica contro le rappresentative di Padova, Treviso, Venezia e quest'anno anche di Verona. Il programma è il medesimo in tutte le province, con All Star Game in programma il week end del 4 giugno e partecipazione all'All Star Tournament di Sovizzo il week end successivo. Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di basket, segnale del grande prestigio della tradizione cestistica del nostro paese. Evviva il Basket Sovizzo!

Paolo Fongaro

DAL GRUPPO SCOUT

I vostri figli cominciano a chiedervi di poter festeggiare il compleanno con gli amici, e voi avete bisogno di un aiuto per l'organizzazione? Ci presentiamo: siamo il Clan del Gruppo Scout Sovizzo I, e anche quest'anno ci proponiamo, come progetto di autofinanziamento, come animazione di feste e compleanni. Consigliamo giochi, bans, procurandoci il materiale necessario per far divertire al meglio i vostri bambini. Per informazioni contattare Alessandra al 3472538909.

Gruppo Scout Sovizzo I

"PENSIERI E COLORI" IN VALDIEZZA

"Solstizio d'estate 2010: omaggio alla Valdiezza". È questo il titolo che introduce una serata dedicata alla nostra terra, alla poesia ed alle emozioni di chi ama in maniera particolare Sovizzo e la sua storia. Il prossimo lunedì 21 giugno, presso l'Antica Osteria "Alla Punta" di Montemezzo (all'incrocio tra Via Valdiezza e Via Chiave) verrà presentato alle ore 21.00 il libro "Pensieri e colori" dell'amico Giuseppe Tonin. La serata, organizzata con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la Pro Loci di Sovizzo, rappresenta una occasione imperdibile per immergerci nell'atmosfera incantata di uno degli angoli più belli del nostro paese: siamo tutti invitati a partecipare!

La Redazione

1° TROFEO SAVOINI

L'Associazione Calcio Sovizzo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e lo Studio carosello organizza - per i prossimi 12 e 13 giugno 2010 presso gli impianti sportivi comunali di Sovizzo - un torneo di calcio per giovani calciatori di categoria "esordienti" denominato "1° TROFEO SAVOINI", riservato ai nati nell'anno 1998. Il Trofeo si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere le doti calcistiche di questi giovani ragazzi. 24 squadre, tra le quali hanno già dato l'adesione VICENZA CALCIO, BASSANO VIRTUS, CITTADELLA, PADOVA, CESENA, partecipano alla kermesse, divisa in due giorni, intitolata ad una bandiera del calcio vicentino, nonché grande sostenitore del valore dell'attività calcistica giovanile e dell'importanza che essa costituisce per tutti i praticanti: GIULIO SAVOINI. Nella prima giornata del Trofeo, SABATO 12 GIUGNO, si sfideranno 12 squadre TOP della provincia di Vicenza, ossia quelle che per risultati si sono distinte nel corso della stagione. Le prime quattro accederanno alla fase finale che si disputerà DOMENICA 13 GIUGNO, dove scenderanno in campo le squadre professionistiche. 12 squadre divise in quattro gironi, si confronteranno 11-11 in match della durata di 40 minuti l'uno, sino a decretare la vincitrice del Trofeo NEL PRESTIGIOSO CONTESTO DEL TROFEO SAVOINI, NON POTEVA MANCARE LA SENSIBILITÀ AI VALORI CHE IL MONDO DEL CALCIO GIOVANILE RIESCE A TRASMETTERE AI TESSERATI E ALLE LORO FAMIGLIE. Si è deciso di sostenere l'associazione "Corte della gioia Ganè" per la costruzione di una scuola per bambini a Kaza in Tibet. Vi invitiamo a partecipare numerosi!